

Presentazione – Abstract

Uno dei temi che anima il dibattito criminologico negli ultimi anni è quello relativo all'esistenza o meno del libero arbitro che consentirebbe all'individuo di scegliere se porre in essere o meno un comportamento definito deviante o criminale. Già Lombroso e tutti i teorici positivisti sostenevano che il libero arbitrio era una mera illusione psicologica poiché il reato era una manifestazione dell'apparato bio-psicologico del delinquente ed espressione di una pericolosità innata. Recentemente le neuroscienze hanno messo in evidenza che la mente è il cervello e la coscienza ha natura biologica: essa non si sottrae, dunque, alle regole dell'evoluzionismo darwiniano. Il libero arbitrio, pertanto, sarebbe inesistente come evidenziato anche da una serie di esperimenti.

Ed allora criminali si nasce o si diventa?

La criminologia, che si caratterizza per essere una scienza multidisciplinare, si serve dell'apporto di diverse discipline per la spiegazione e l'interpretazione di determinati fenomeni. La ricerca di elementi predittivi del comportamento deviante o del soggetto deviante ha nel tempo coinvolto diverse discipline con diversi approcci. Si è dissertato sul temperamento dell'individuo, sul dualismo tra anima, e successivamente mente, e corpo, sullo studio di singole parti anatomiche piuttosto che dell'intero corpo umano alla ricerca di quelle alterazioni fisiche o psichiche che potessero giustificare la commissione di atti devianti o criminali.



Contenuti e Obiettivi

Al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con le diverse scienze, di conoscere i diversi approcci, di provare a comprendere maggiormente i propri interessi e le proprie inclinazioni, il tema oggetto di analisi sarà trattato attraverso discipline diverse che vanno dalla filosofia, alla psichiatria, passando per la psicologia ed il diritto e giungendo alle neuroscienze secondo le quali molti fenomeni possono essere spiegati esclusivamente in chiave organico-biologica poichè le connessioni neuronali sovraintendano allo svolgimento di tutte le attività umane che sono attribuite al dominio della mente.

Obiettivo del percorso è dunque duplice: consentire allo studente di conoscere una nuova disciplina, la Criminologia e di comprendere l'importanza dell'approccio multidisciplinare allo studio dei fenomeni sociali.



Metodologia didattica di insegnamento e di apprendimento

Piattaforma e-learning Unimarconi. Sono previsti momenti di interazione con i docenti mediante le **lezioni (on line)** in modalità sincrona e momenti di studio individuale attraverso le videolezioni asincrone e materiale didattico di approfondimento. Gli studenti realizzeranno un **Project work finale**.



A chi è rivolto

Il corso è rivolto alle classi del quarto e del quinto anno delle scuole secondarie di II grado.



Numero studenti previsti per il progetto 30



Durata

Il corso ha una durata stimata di 20 ore distribuite come segue:

- 6 ore distribuite il 2 lezioni on line in modalità sincrona;
- 4 ore distribuite in 2 lezioni on line in modalità asincrona;
- 5 ore di studio individuale del materiale didattico di approfondimento;
- 5 ore di lavoro individuale e/o di gruppo per la realizzazione di un project work.





Referente di struttura per i contatti con le Scuole/Istituti



orientamento.scuole@unimarconi.it

